

Capitolo 10

Il settore aeroportuale

10 Monitoraggio del settore

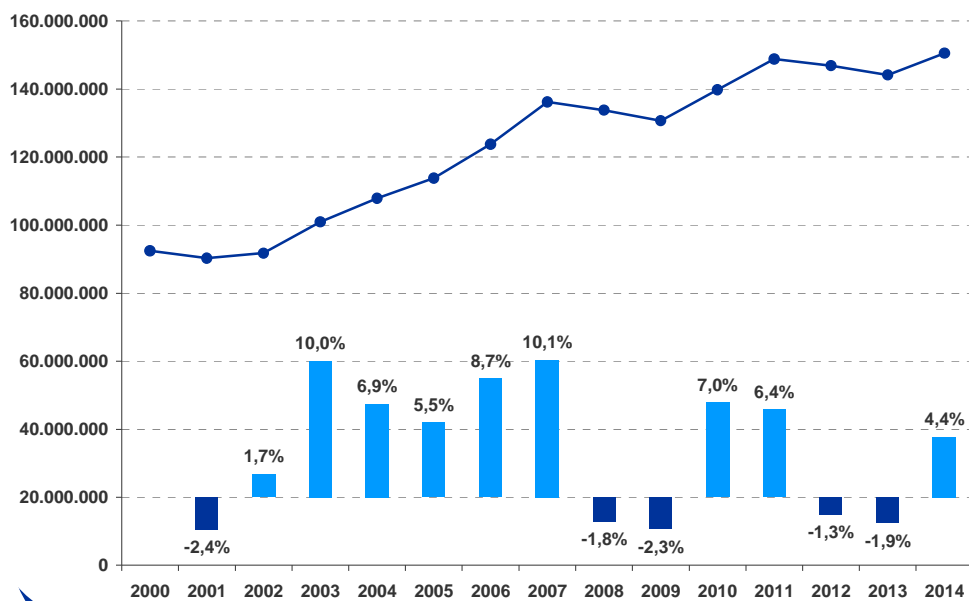
10.1 PREMESSA

Nei paragrafi che seguono viene presentato un **confronto dei dati di traffico degli aeroporti dell'Emilia-Romagna rispetto agli altri aeroporti italiani** e, successivamente, viene offerta una **panoramica dei principali aeroporti della nostra regione**. In particolare, vengono riportate le caratteristiche tecniche essenziali, la localizzazione e l'accessibilità, l'aspetto gestionale e infine i flussi passeggeri e merci registrati nel 2014.

10.2 INQUADRAMENTO GENERALE E CONFRONTO NAZIONALE

Il traffico complessivo passeggeri negli aeroporti nazionali ha fatto registrare nel 2014 **una crescita del 4,4% rispetto al 2013**, assestandosi a **150.505.471 passeggeri/anno trasportati**: si tratta di un'inversione di rotta dopo il calo registrato nei due anni precedenti. La crescita media del traffico passeggeri nel 2014 nell'Unione Europea è di circa +4,9%, leggermente maggiore di quella italiana.

Figura 227
Traffico annuale passeggeri negli aeroporti italiani
 (Anni 2000-2014)



Fonte: Assaeroporti.

Sul risultato complessivo ha inciso positivamente sia la ripresa del traffico nazionale, che registra un **incremento del 2,5%** rispetto allo scorso anno, sia la netta crescita del traffico internazionale, con un +5,9%, e in particolare del traffico UE che registra un +7,5% rispetto al 2013.

Al 2014, tra gli scali principali, i risultati maggiormente positivi rispetto al 2013 hanno riguardato Catania (+14,12%), Firenze (+13,55%), Lamezia Terme (+10,41%), Napoli (+9,47%), Roma Fiumicino (+6,47%), Bologna (+6,24%), Roma Ciampino (+5,66%) e Palermo (+5,06%), mentre solo Bergamo, tra gli aeroporti nazionali di rilevanza strategica, ha registrato un valore negativo pari a -2,12%.

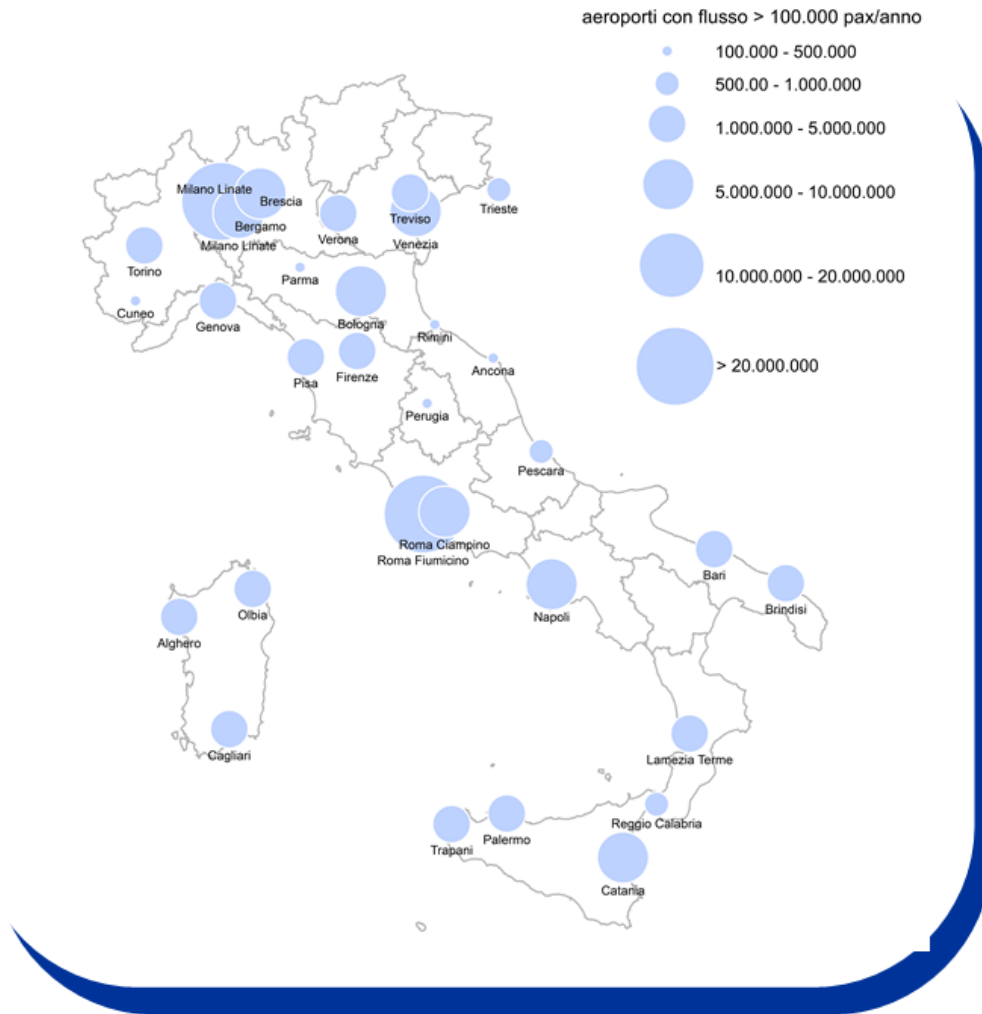
Gli scali di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo e Venezia si confermano i primi cinque aeroporti italiani per numero di passeggeri transitati. **Bologna mantiene la settima posizione** nonostante l'importante crescita del traffico passeggeri. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa degli aeroporti nazionali.

Tabella 103
Traffico passeggeri negli aeroporti italiani
(Anno 2014)

Pos.	Diff.	Aeroporto	Pax/anno	Var. %	Pos.	Diff.	Aeroporto	Pax/anno	Var. %
1	-	Roma Fiumicino	38.506.908	6,47	20	-	Olbia	2.127.718	7,88
2	-	Milano Malpensa	18.851.238	4,99	21	+1	Alghero	1.639.374	4,83
3	-	Milano Linate	9.031.855	-0,03	22	-1	Trapani	1.598.571	-14,9
4	-	Bergamo	8.774.256	-2,12	23	-	Genova	1.268.650	-2,68
5	-	Venezia	8.475.188	0,85	24	-	Trieste	740.403	-13,26
6	-	Catania	7.304.012	14,12	25	+2	Pescara	556.679	1,54
7	-	Bologna	6.580.481	6,24	26	-	Reggio Cal.	522.849	-7,09
8	-	Napoli	5.960.035	9,47	27	+1	Ancona	480.673	-4,51
9	-	Roma Ciampino	5.018.289	5,66	28	-3	Rimini	473.103	-15,94
10	-	Pisa	4.683.811	4,56	29	-	Cuneo	237.432	-18,3
11	-	Palermo	4.569.550	5,06	30	-	Perugia	209.364	-2,87
12	-	Bari	3.677.160	2,15	31	-	Parma	205.521	4,42
13	-	Cagliari	3.639.627	1,44	32	+1	Bolzano	65.543	96,37
14	-	Torino	3.431.986	8,6	33	+2	Brescia	13.527	31,19
15	-	Verona	2.775.627	2,05	34	+2	Foggia	5.884	-3,3
16	+3	Firenze	2.251.994	13,55	35	-3	Forlì	0	0
17	-1	Lamezia T.	2.411.486	10,41	36	-1	Crotone	0	0
18	-1	Treviso	2.248.254	3,35	37	-	Grosseto	0	0
19	-1	Brindisi	2.163.742	8,58	38	-	Siena	0	0
Totale								150.505.471	4.48

Fonte: Assaeroporti

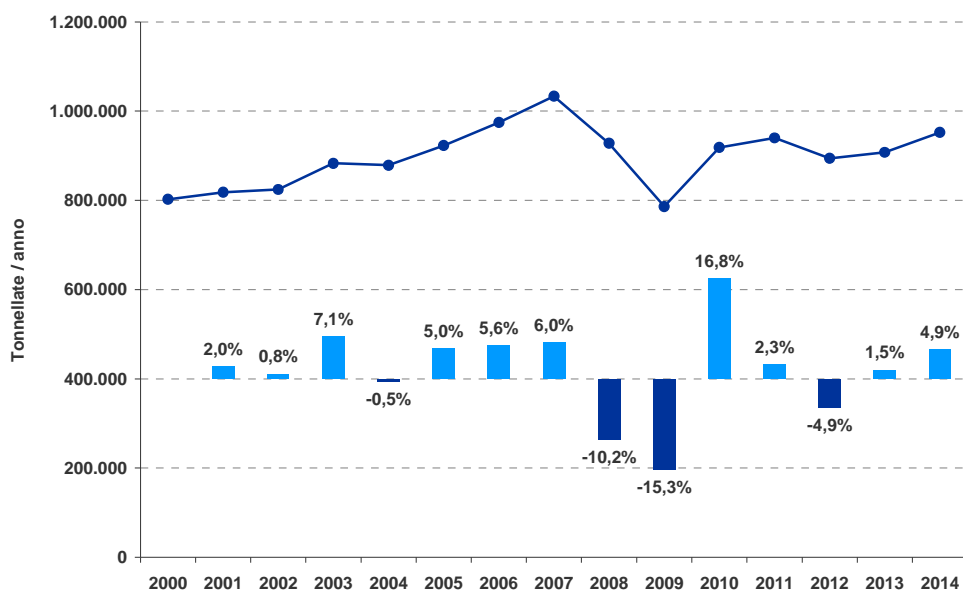
Figura 228
Aeroporti nazionali con flusso passeggeri superiore a 100.000 all'anno
 (Anno 2014)



Fonte: Assaeroporti

In decisa crescita anche il settore cargo nazionale, che nel 2014 ha visto movimentare **952.082 tonnellate**, 45.000 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 4,9%. Benchè tale incremento sia superiore alla media europea (+3,6%), in valore assoluto l'Italia rimane comunque un mercato di dimensioni minori nell'area UE, molto lontano dai principali paesi dove si concentra gran parte del traffico cargo, tra cui Germania, Regno Unito e Francia.

Figura 229
Traffico annuale cargo negli aeroporti italiani
 (Anni 2000-2014)



Fonte: Assaeroporti.

Tabella 104
Traffico cargo negli aeroporti italiani
 (Anno 2014)

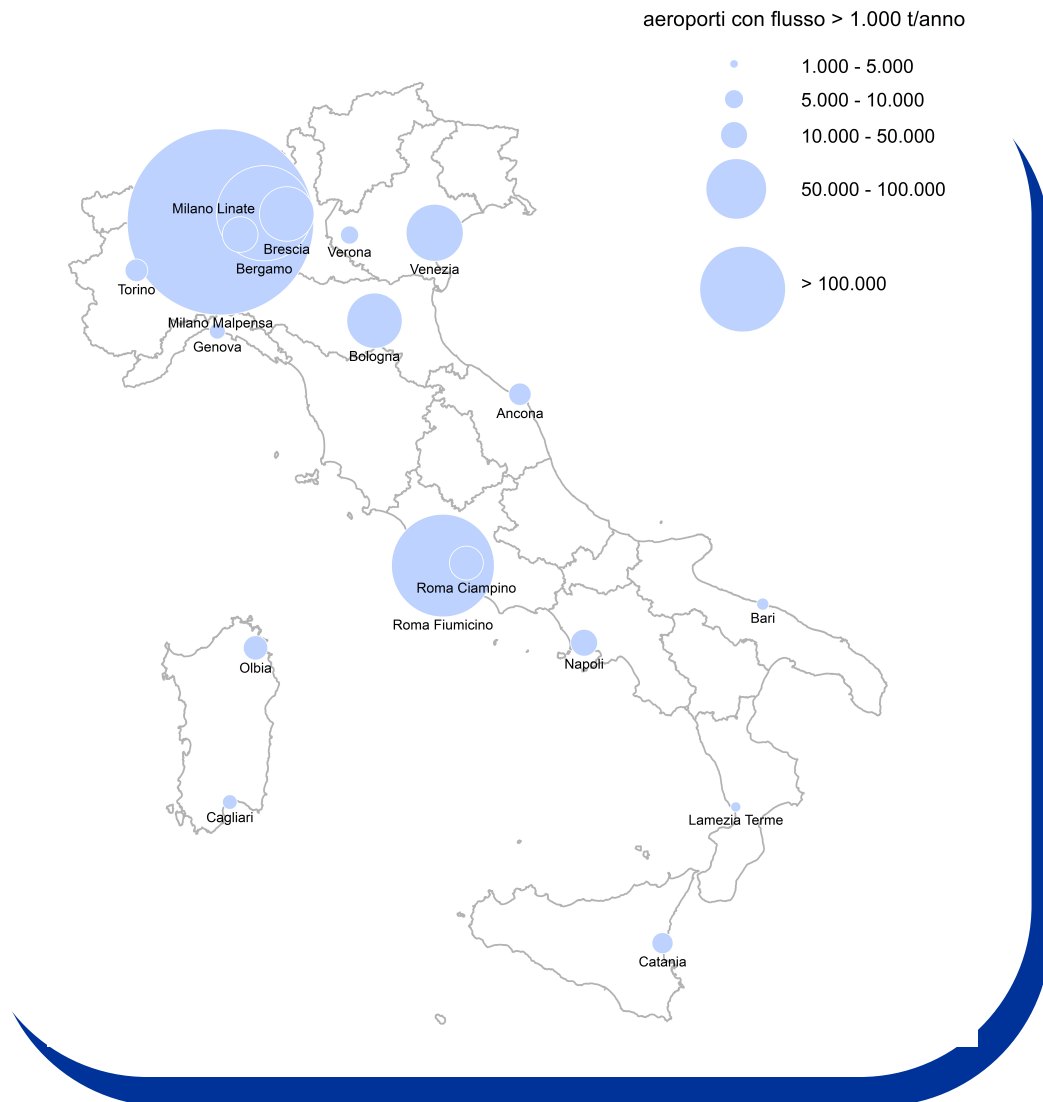
Pos.	Diff.	Aeroporto	t/anno	Var. %	Pos.	Diff.	Aeroporto	t/anno	Var. %
1	-	Milano Malpensa	469.657	9,14	15	-1	Genova	3.482,59	-25,66
2	-	Roma Fiumicino	143.088	0,83	16	-1	Cagliari	2.994	-10,92
3	-	Bergamo	123.206	6,11	17	-	Bari	2.061	1,38
4	-	Venezia	44.426,01	-2,71	18	-1	Palermo	1.507	-1,7
5	-	Bologna	41.789,34	-5,35	19	-1	Lamezia T.	1.460	-11,08
6	-	Brescia	40.573	2,9	20	+2	Trieste	452,85	-20,97
7	-	Milano Linate	17.458,01	-10,99	21	-1	Rimini	400,48	-52,53
8	-	Roma Ciampino	15.668	-4,67	22	+2	Olbia	309,87	9,11
9	+1	Napoli	9.950,31	32,41	23	-	Firenze	268,7	-18,72
10	-1	Torino	7.036,86	-27,38	24	+1	Reggio C.	46,02	-54,48
11	+4	Pisa	8.210,15	238,98	25	-4	Pescara	44	-93,9
12	-1	Ancona	6.990	5,02	26	+1	Alghero	38,77	15,4
13	-1	Catania	6.206	1,36	27	-1	Trapani	17,68	-51,17
14	-1	Verona	4.578	-3,52	28	-	Brindisi	12	-20
Totale			952.082	+4,9					

Fonte: Assaeroporti.

Nonostante il dato complessivamente positivo (decisiva è stata la crescita di Bergamo con +6,1,% e Milano Malpensa con +9,14), **in questo settore la maggior parte degli scali (17 su 28) ha chiuso l'anno con un calo dei flussi.**

Come a livello europeo, anche in Italia il traffico cargo ha una ripartizione sul territorio concentrata in un numero limitato di nodi.

Figura 230
Traffico cargo negli aeroporti italiani
 (Anno 2014)



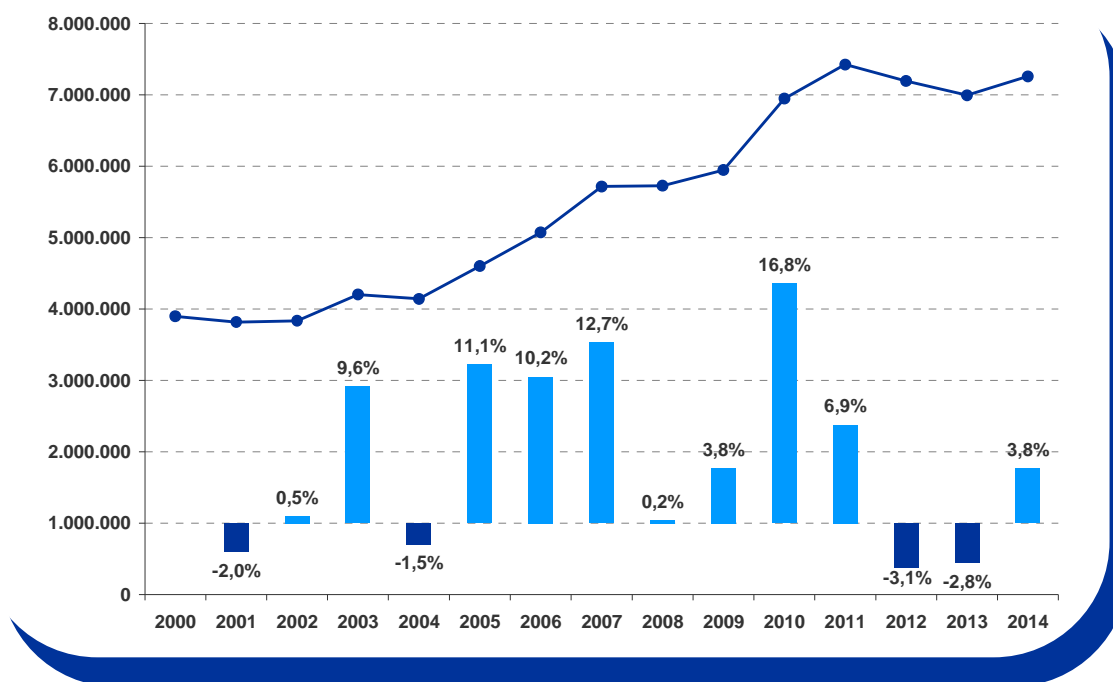
Fonte: Assaeroporti.

10.3 GLI AEROPORTI REGIONALI PRINCIPALI E I RELATIVI FLUSSI DI TRAFFICO

Nonostante la chiusura degli aeroporti di Forlì e di Rimini **anche in Emilia-Romagna il traffico è risultato in crescita rispetto al 2013: 7.259.105 passeggeri, con +3,8%**. Il risultato complessivo è principalmente dovuto alla crescita dell'aeroporto Marconi di Bologna che ha compensato la totale inattività al servizio commerciale dell'aeroporto di Forlì e la chiusura dell'aeroporto di Rimini, avvenuta il primo novembre 2014. L'aeroporto di Parma è cresciuto di circa il 4%.

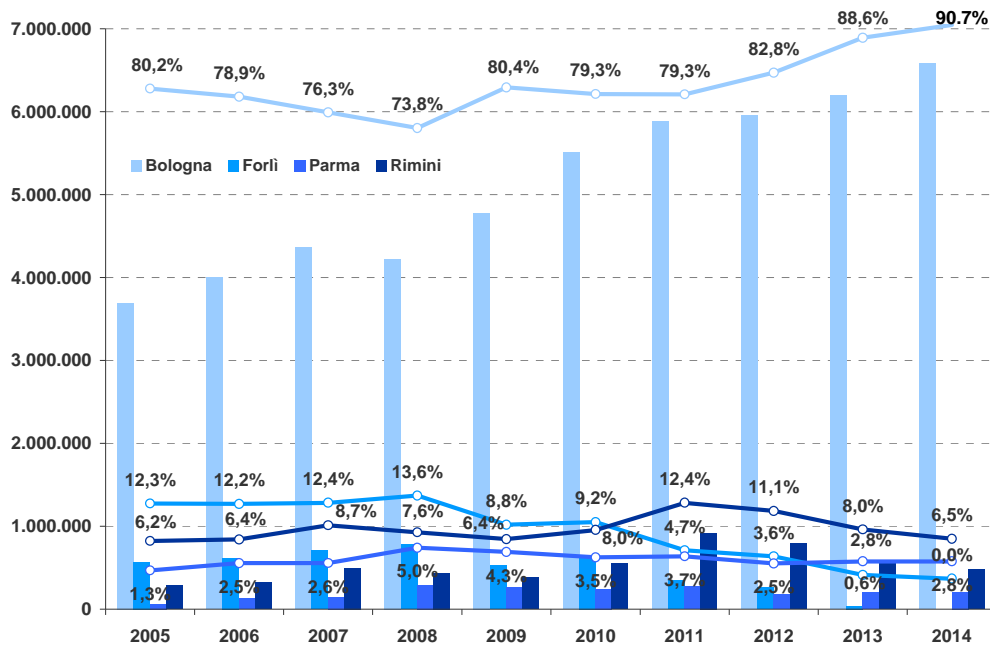
Bologna si conferma essere il principale scalo regionale.

Figura 231
Traffico annuale passeggeri negli aeroporti dell'Emilia-Romagna
 (Anni 2000-2014)



Fonte: Assaeroporti.

Figura 232
Traffico annuale passeggeri negli aeroporti dell'Emilia-Romagna
 (Anni 2005-2014)



In diminuzione invece il **traffico cargo**, sceso nel 2014 a **42.190 tonnellate/anno trasportate** (circa -6,2% rispetto all'anno precedente).

Anche in questo caso, Bologna riveste il ruolo di scalo principale, con oltre il 95% del totale. La restante parte è trasportata da Rimini, che anche a causa della chiusura anticipata ha registrato un calo rispetto al 2013 di -52,5%. Risultano assenti invece i contributi di Parma e Forlì.

▮ AEROPORTO "GUGLIELMO MARCONI" DI BOLOGNA

L'Aeroporto di Bologna è il **principale dell'Emilia-Romagna**, serve un bacino di traffico che supera i dieci milioni di persone e offre una rete di collegamenti ricca ed estesa. È localizzato a 6 km dal centro città, nella zona nord-occidentale. L'accessibilità è al momento garantita solo su gomma (via autostrada e tangenziale o tramite servizi bus), pur essendo previsti nuovi collegamenti diretti ad alta frequenza e con modalità innovative con la stazione ferroviaria.

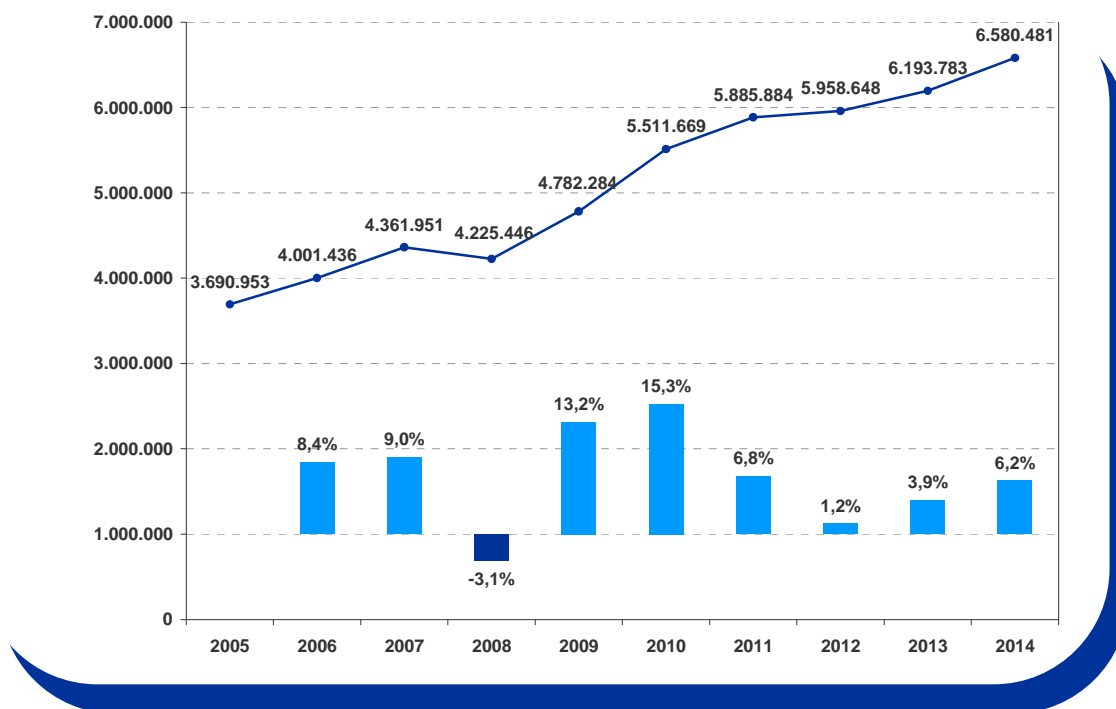
L'aeroporto si estende su un sedime di 2.450.000 m² e dispone di una pista di 2.800 m. di lunghezza per 45 m. di larghezza. Il passaggio ad aeroporto intercontinentale è stato strettamente correlato ai significativi investimenti realizzati e in particolare ai lavori di prolungamento della pista, ultimati nel luglio 2004, che permettono oggi di ospitare voli con un raggio fino a 5.000 miglia nautiche.

Nel 2014 si sono conclusi i lavori di riqualificazione e ampliamento che hanno comportato un **incremento degli spazi di 5.360 mq** (per un totale di 45.890 mq) e il restyling dell'80% delle aree esistenti, aumentando in tal modo la **capacità complessiva dello scalo a 7,5 milioni di passeggeri annui**. I lavori hanno permesso di migliorare l'organizzazione dei flussi in arrivo e in partenza, aumentare e ridefinire l'offerta commerciale, adeguare gli impianti tecnologici in ottica di risparmio energetico ed incrementare la qualità dei servizi offerti al passeggero.

Sono attualmente ancora in corso i lavori per il completamento dei cinque pontili di imbarco agevolato agli aeromobili, di cui due dotati di 'fingers', per l'accesso diretto dal Terminal agli aeromobili

La gestione è affidata alla Società Aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna SpA (SAB), costituita nel 1960 su iniziativa della Camera di Commercio. La **Regione è presente con una quota dell'8,8%**.

Figura 233
Traffico annuale passeggeri nell'aeroporto di Bologna
 (Anni 2005-2014)

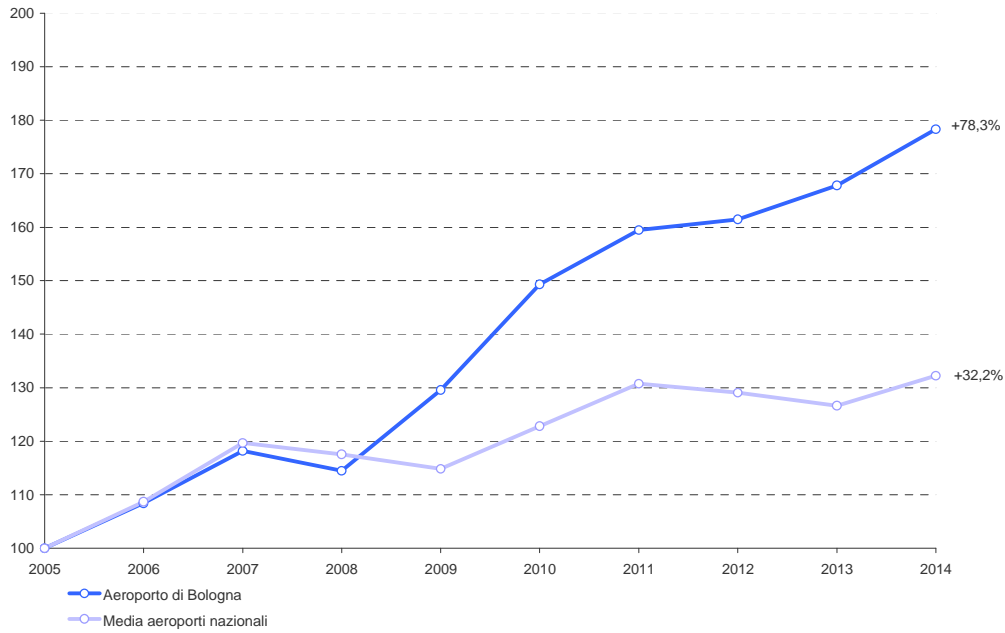


Fonte: Assaeroporti.

Nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa, le difficoltà registrate da alcune compagnie e la crisi del segmento charter, l'aeroporto di **Bologna ha chiuso il 2014 con un nuovo record di passeggeri** transitati nello scalo, pari a **6.580.481**, con una crescita del **6,2%** rispetto all'anno precedente (contro una media nazionale del 4,5%).

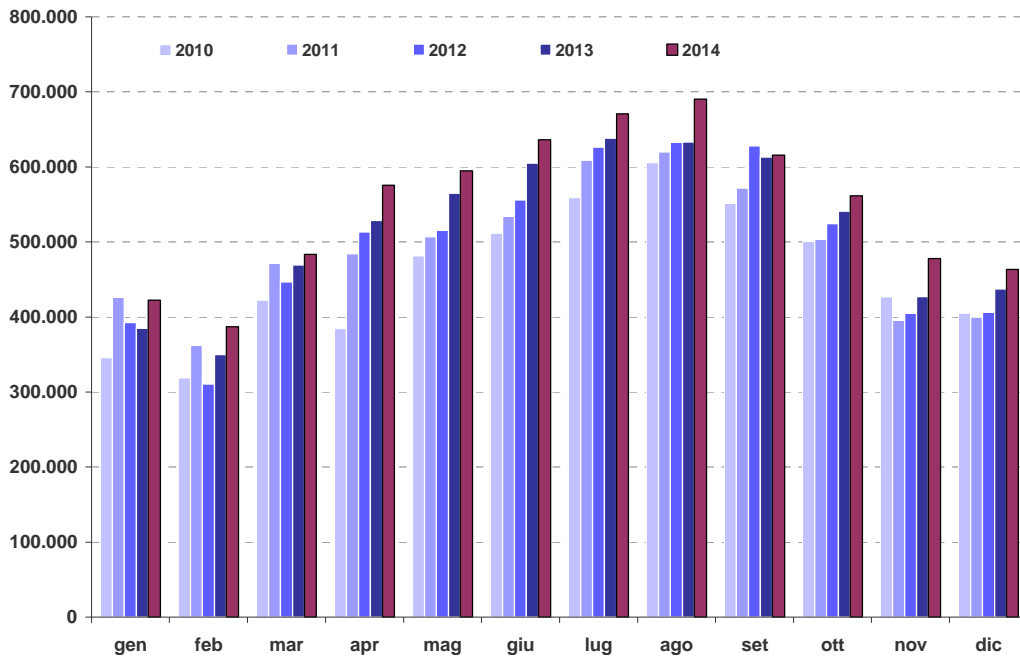
Si tratta del **sesto aumento annuo consecutivo**: dal 2008 al 2014 pari al 78,3%, contro una media nazionale del 32,2%.

Figura 234
Confronto traffico annuale passeggeri tra media nazionale e aeroporto Marconi di Bologna
 (Anni 2005-2014)



I dati mensili mostrano come la crescita sia stata uniforme nel corso dell'anno.

Figura 235
Traffico mensile passeggeri nell'aeroporto di Bologna
 (Anni 2010-2014)

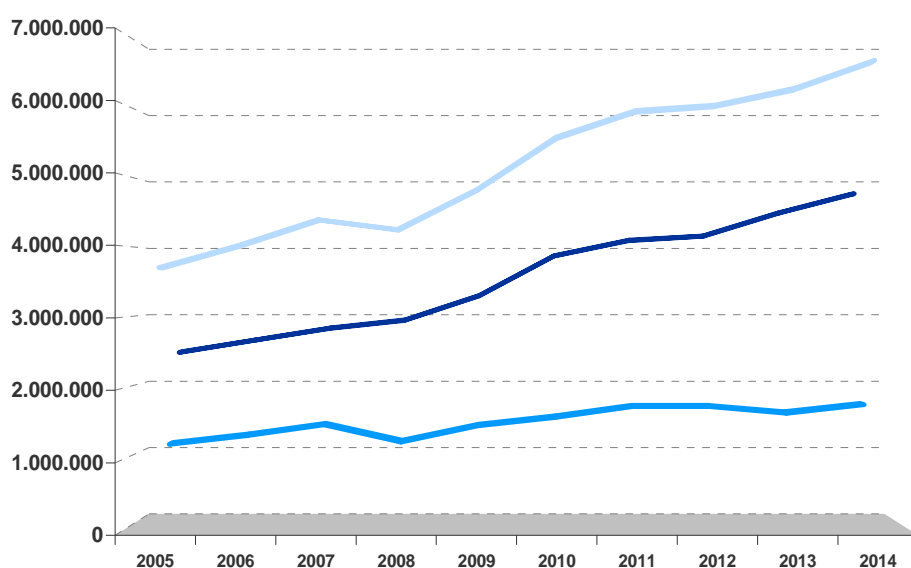


Fonte: Assaeroporti.

Per quanto riguarda la **componente nazionale** (voli domestici), rispetto al 2013, c'è stata un'inversione di tendenza, con una crescita di oltre 7% (pari a 1.732.406 passeggeri), favorita soprattutto dal potenziamento del segmento low cost (Ryanair su Alghero e Catania) che ha più che bilanciato il calo delle linee tradizionali, nonostante l'apertura della nuova rotta su Napoli. La crescita maggiore però si è registrata nella **componente internazionale**, cresciuta di oltre 285.000 passeggeri (circa +6%, con 4.801.219 totali), rafforzando ulteriormente il proprio ruolo di quota principale (oltre 4,8 milioni di passeggeri, circa tre quarti del totale). Questo anche grazie al potenziamento di alcune rotte esistenti, tra cui Istanbul-Sabiha Gokcen e Eindhoven, nonché all'apertura di nuove destinazioni, tra cui Bristol, Manchester, Parigi Orly, Craiova.

Molto contenute, come sempre nel caso di Bologna, le dimensioni dell'**aviazione generale**, che tuttavia ha registrato un incremento rispetto al 2013 di 7.997 passeggeri (quasi +11%).

Figura 236
Passeggeri/anno nazionali, internazionali e totali nell'aeroporto di Bologna
 (Anni 2005-2014)



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totali	3.690.953	4.001.436	4.361.951	4.225.446	4.782.284	5.511.669	5.885.884	5.958.648	6.193.783	6.580.481
Nazionali	1.164.326	1.290.280	1.446.278	1.196.001	1.429.135	1.550.866	1.703.472	1.703.621	1.611.123	1.732.406
Internazionali	2.456.449	2.634.240	2.807.133	2.926.927	3.289.872	3.881.382	4.111.230	4.176.168	4.516.098	4.801.219

Fonte: Assoaeroporti

I **paesi europei più frequentati** nel 2014 hanno visto la Spagna in testa alla classifica con 897.402 passeggeri (di cui quasi il 30% diretti a Madrid), seguita dalla Germania con 619.587 passeggeri (di cui oltre il 43% diretti a Frankfurt International), la Francia con 549.181 passeggeri (di cui quasi il 90% diretti a Parigi, divisi tra gli aeroporti di Charles de Gaulle, Orly e Beauvais-Tille), e la Gran Bretagna con 539.741 passeggeri (di cui oltre il 93% sono atterrati nei tre principali aeroporti, Gatwick, Stansted e soprattutto Heathrow).

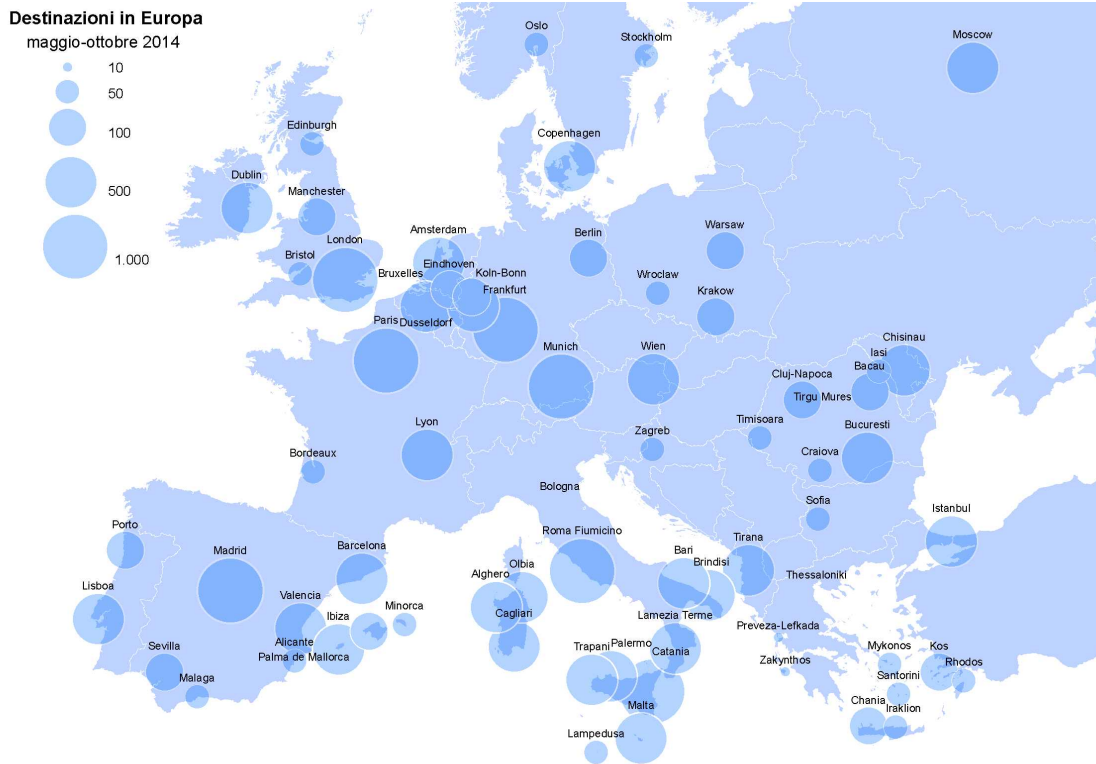
Riguardo ai **collegamenti extra-UE/altri paesi**, la tratta Bologna-Istanbul ha registrato il più alto numero di passeggeri con 265.542.

Dai dati appena registrati, si può osservare come il traffico sia diretto prevalentemente verso l'area dell'Unione Europea (quasi il 60% del totale), mentre poco più di un quarto è rappresentato dalla quota nazionale.

Relativamente alle singole destinazioni, per quanto riguarda i voli domestici, Catania rimane il collegamento più frequentato, totalizzando oltre 327.000 passeggeri (+4,6%), seguita da Palermo (260.712 passeggeri) e Roma Fiumicino (238.796 passeggeri).

Complessivamente nel 2014 le destinazioni servite dal Marconi sono state 99.

Figura 237
Destinazioni europee collegate dall'aeroporto di Bologna
 (Orario maggio-ottobre 2014)

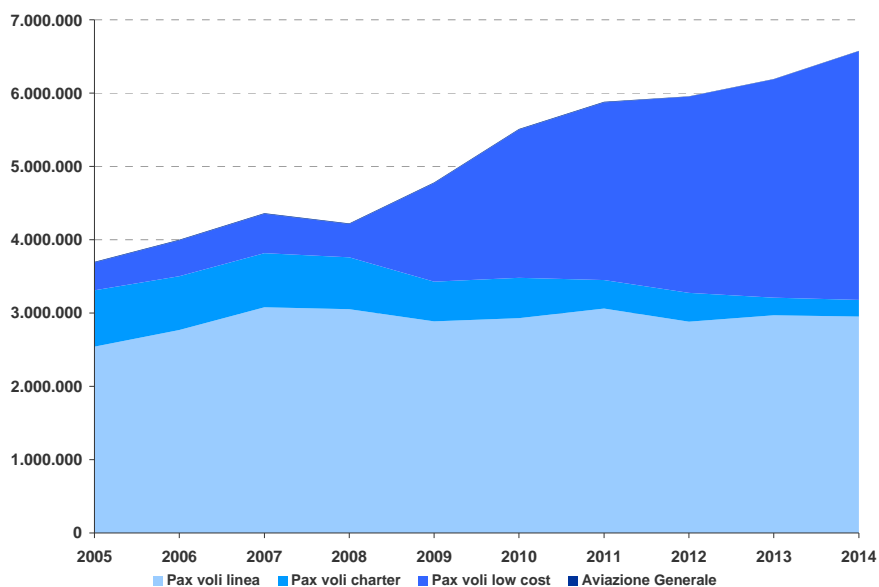


Fonte: SAB.

La ripartizione per tipologia di volo evidenzia invece come la crescita dei passeggeri negli ultimi anni sia strettamente correlata alla componente low cost che anche nel 2014 si conferma con una crescita superiore a quello dei voli di linea tradizionale.

Figura 238
Traffico annuale passeggeri per tipologia di volo nell'aeroporto di Bologna
 (Anni 2005-2014)

Fonte: SAB.

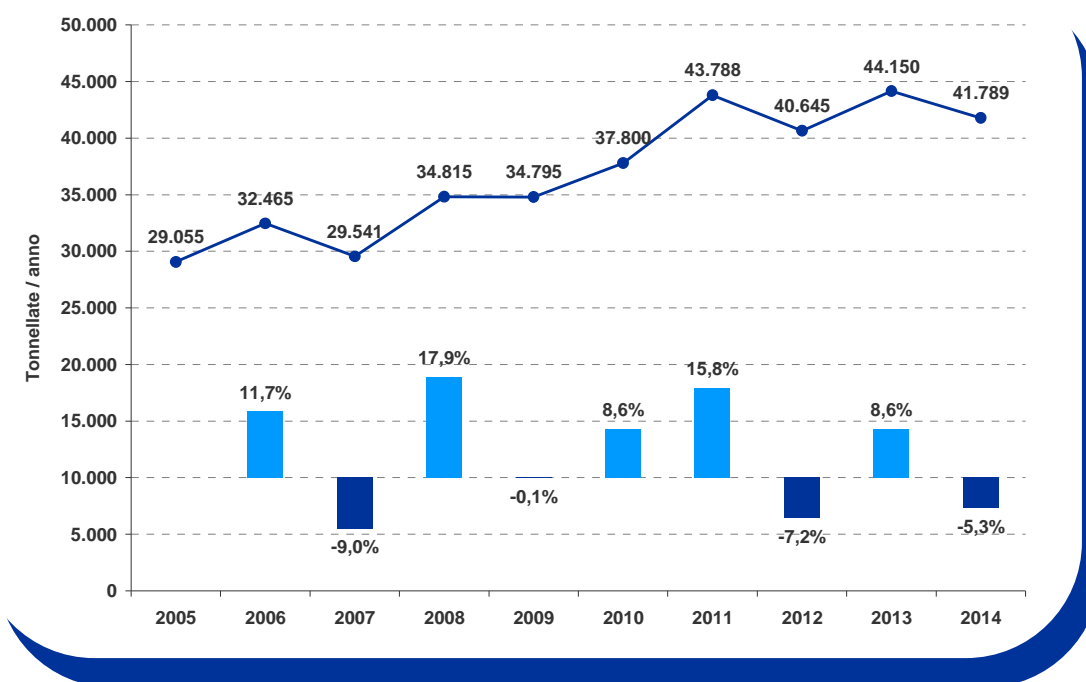


Tuttavia, è opportuno precisare che la crescita del segmento low cost non è avvenuta a scapito dei voli di linea, i cui numeri si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto al 2013.

In controtendenza rispetto al traffico passeggeri il Marconi di Bologna ha registrato un **calo del traffico cargo** (41.789 tonnellate) di oltre -5% rispetto al 2013.

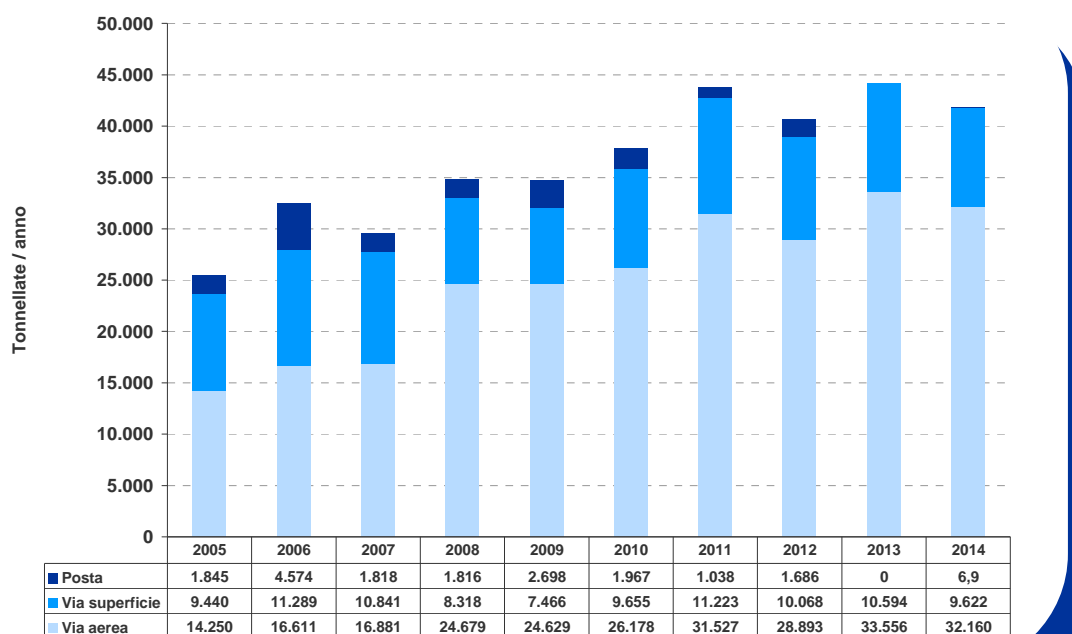
La diminuzione si è registrata sia per le merci trasportate per via aerea (32.160 tonnellate, pari a -4,2%) sia per quelle via superficie (9.622 tonnellate, con -9,2%). I prodotti postali rimangono una quota marginale (6,9 tonnellate). Nonostante tale decrescita Bologna **mantiene il quinto posto in Italia**, con una quota pari al 4,4% del totale.

Figura 239
Traffico annuale cargo nell'aeroporto di Bologna
 (Anni 2005-2014)



Fonte: Assaeroporti

Figura 240
Traffico annuale cargo per tipologia nell'aeroporto di Bologna
 (Anni 2005-2014)



▮ AEROPORTO “LUIGI RIDOLFI” DI FORLÌ

L'Aeroporto di Forlì è localizzato a 4 km dal centro della città, nell'area sud-orientale del territorio comunale: dista solo 8 km dall'autostrada A14, ma è inserito in una rete stradale essenzialmente funzionale alla circolazione locale, per cui può beneficiare di un miglioramento dell'accessibilità grazie alla progressiva realizzazione della nuova tangenziale est.

Si estende su un sedime di 2.100.000 m² e dispone di una pista di 2.560x45 m.

L'aeroporto di Forlì ha cessato l'attività commerciale il 16 maggio 2013, in seguito al fallimento della società di gestione. Attualmente la pista ospita le scuole di volo e può accogliere velivoli fino a 5.700 kg.

Nel mese di marzo 2014 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha emanato un bando per l'individuazione, tramite gara europea, di un nuovo soggetto gestore.

Al momento sono in corso le procedure per la ripresa delle attività commerciali.

▮ AEROPORTO “GIUSEPPE VERDI” DI PARMA

L'Aeroporto di Parma è ubicato 4 km a ovest del centro urbano ed è direttamente servito dalla tangenziale, che ne permette anche il collegamento all'autostrada A1, distante circa 3 km; dalla stazione ferroviaria è invece raggiungibile tramite una linea di bus.

Si estende su un sedime di 800.000 m² e dispone di una pista di 2.122 x 45 m.

L'aeroporto, aperto ufficialmente nel maggio 1991 ma progettato nel 1980 per iniziativa dell'Aeroclub “Gaspere Bolla”, in accordo con Enti pubblici, Istituzioni e imprese locali, è gestito da **SO.GE.A.P. SpA**.

Nello mese di gennaio 2014, la SO.GE.A.P. ha ottenuto la concessione ventennale.

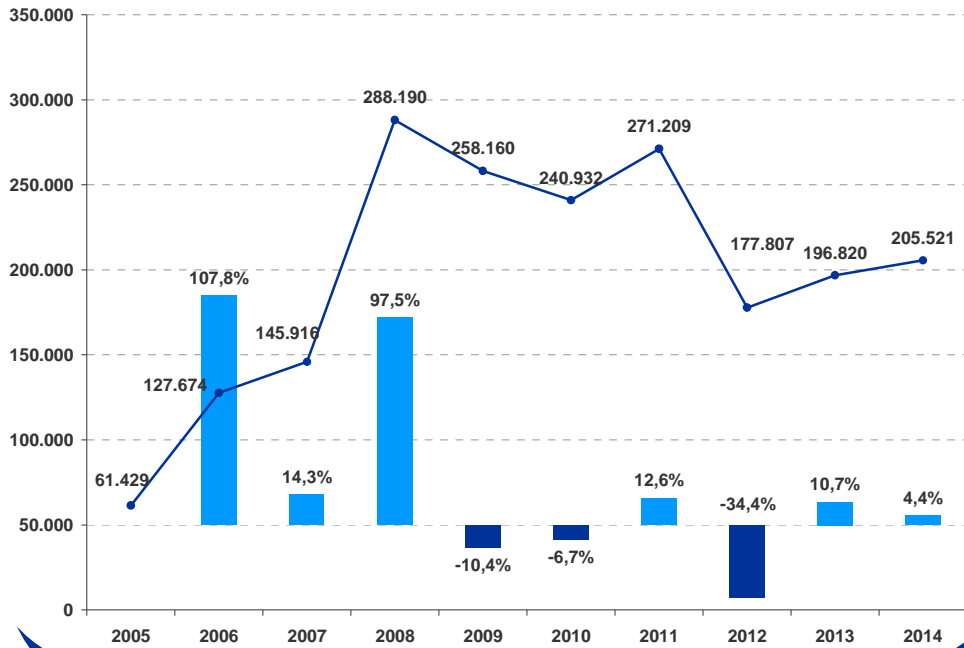
Relativamente ai dati di traffico, l'aeroporto di Parma, in linea con la tendenza nazionale, ha registrato un **aumento del traffico totale del 4,4% (205.521 passeggeri)**. La componente nazionale è cresciuta del 6,5%(con 139.952 passeggeri), mentre la componente internazionale è rimasta sostanzialmente stabile (-0,4%).

La destinazione estera principale si conferma ancora una volta Londra-Stansted.

Conclude il quadro positivo il dato relativo all'aviazione generale che ha registrato un aumento di quasi il 19%, con poco più di 1.800 passeggeri.

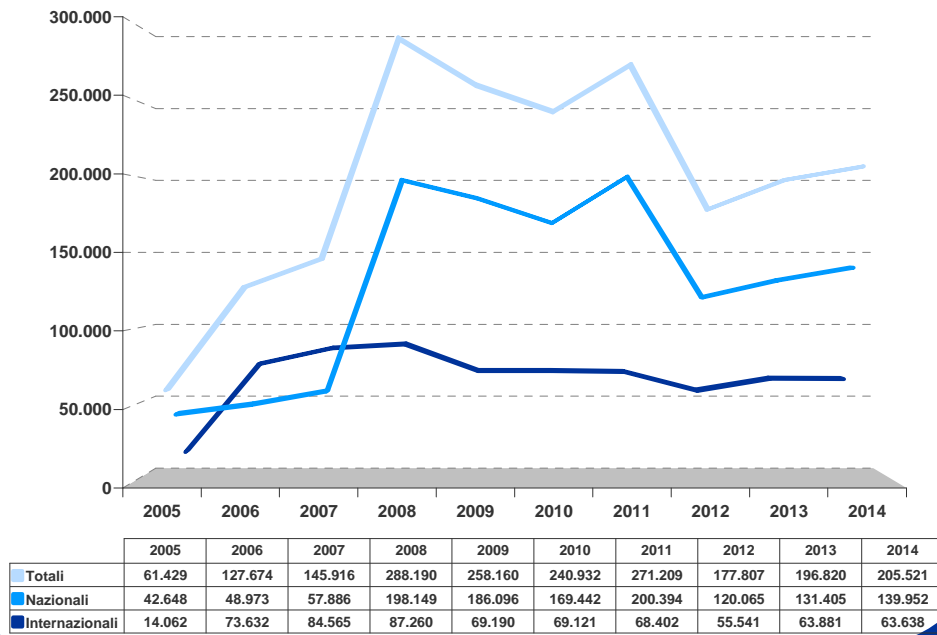
L'aeroporto presenta una forte crisi economico-finanziaria sulla sua gestione e il concessionario rischia la chiusura dell'attività commerciale.

Figura 241
Traffico annuale passeggeri nell'aeroporto di Parma
 (Anni 2005-2014)



Fonte: Assaeroporti.

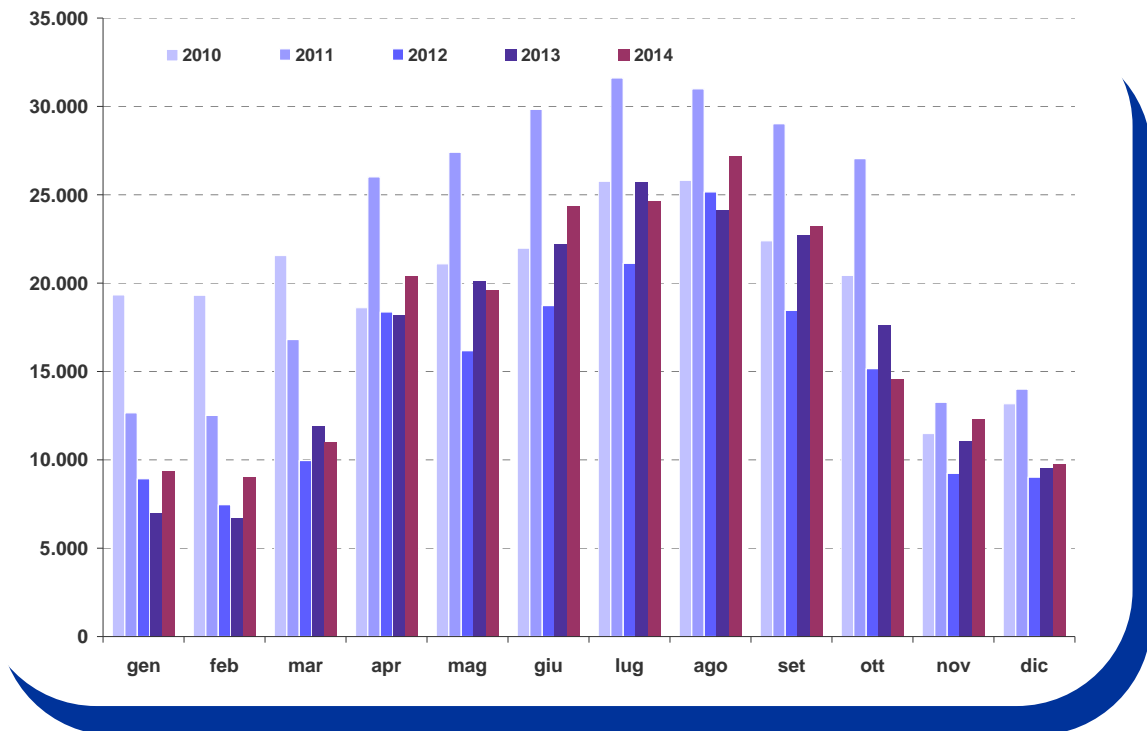
Figura 242
Passeggeri/anno nazionali, internazionali e totali nell'aeroporto di Parma
 (Anni 2005-2014)



Fonte: Assaeroporti.

Di seguito si riporta l'andamento mensile dei flussi passeggeri.

Figura 243
Traffico mensile passeggeri nell'aeroporto di Parma
 (Anni 2010-2014)



Fonte: Assaeroporti.

n AEROPORTO “FEDERICO FELLINI” DI RIMINI

L'aeroporto di Rimini è collocato 8 km a sud-est della città, in località Miramare: è direttamente collegato alla SS16 Adriatica e dista 5 km dall'autostrada A14, mentre un servizio di bus provvede alla connessione alla stazione ferroviaria.

Si estende su un sedime di 3.300.000 m² e dispone di una pista di 2.995 x 45 m.

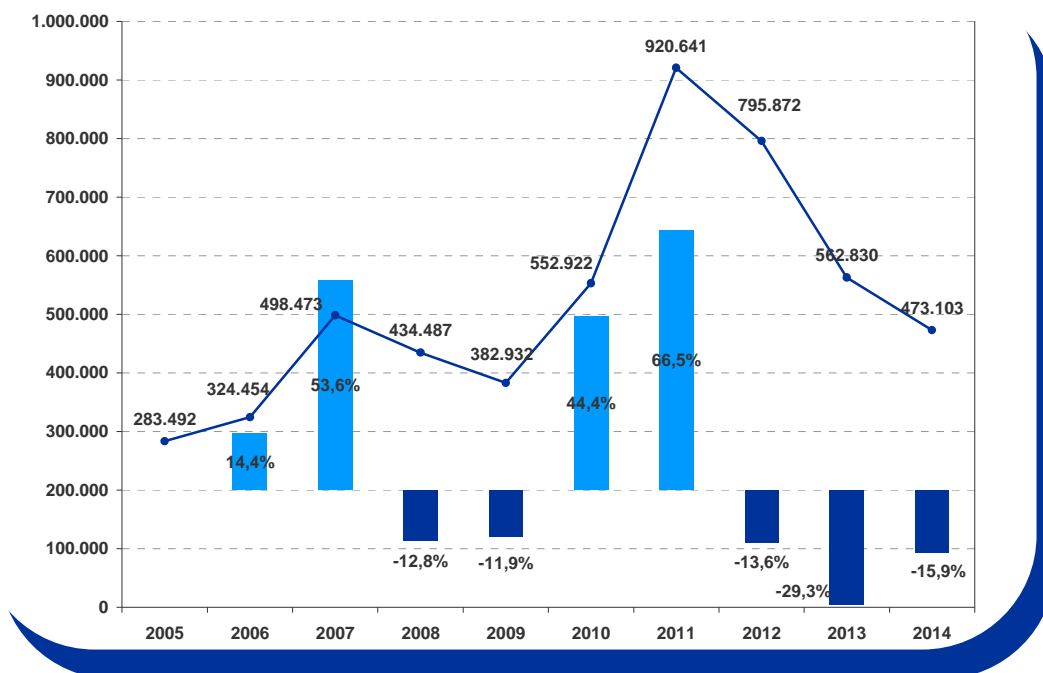
A seguito della procedura fallimentare della società di gestione “Aeradria SpA”, nei confronti della quale è stata emessa sentenza di fallimento da parte del Tribunale di Rimini, fra il 1 novembre 2014 e il 31 marzo 2015 lo scalo di Miramare ha cessato i voli commerciali.

ENAC ha proceduto con l'assegnazione di una nuova concessione per la gestione aeroportuale affidata alla società AirRiminum, che dall'1 aprile 2015 ha ripreso l'attività volativa.

I dati di traffico di seguito riportati si riferiscono al periodo 1 gennaio - 31 ottobre 2014, periodo nel quale sono stati trasportati 473.103 passeggeri (-15,9%), oltre 90.000 in meno rispetto all'anno precedente.

A livello regionale, l'aeroporto di Rimini è risultato essere comunque il **secondo in Emilia-Romagna per flussi passeggeri.**

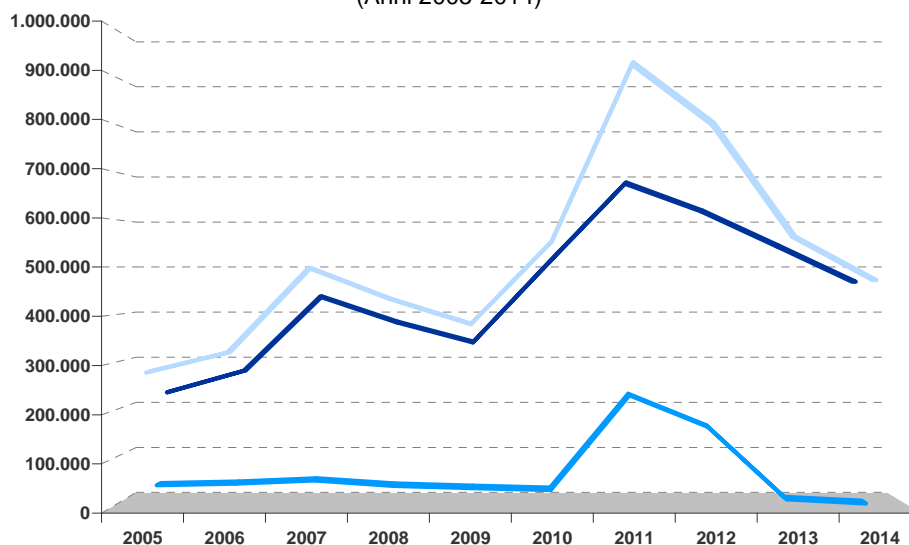
Figura 244
Traffico annuale passeggeri nell'aeroporto di Rimini
 (Anni 2005-2014)



Fonte: Assaeroporti.

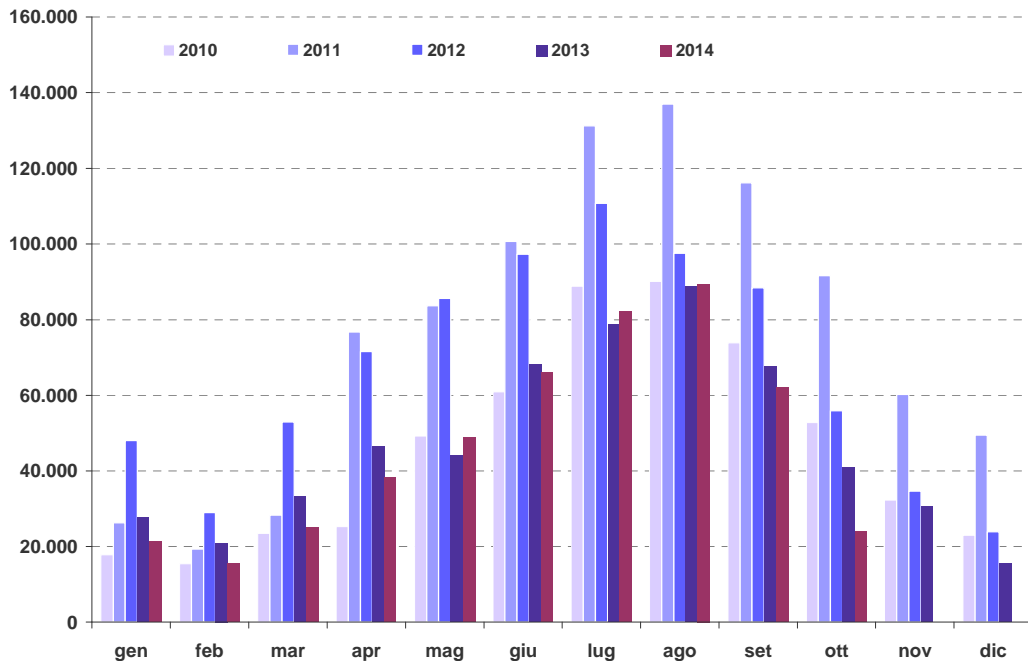
Il traffico totale coincide sostanzialmente con la componente internazionale (467.970 passeggeri, -14,4%), dal momento che quella nazionale si è ridotta a poco più di 380 passeggeri (-95,8%), valore inferiore anche a quello dell'**aviazione generale** (circa 3.250 passeggeri, con -12% rispetto all'anno precedente). All'interno della componente internazionale, particolarmente significativo è il contributo dell'area extra-UE, pari a circa il 91% del traffico complessivo. Rimini è infatti fortemente legata al mercato russo, uno dei più dinamici del 2014: la relazione con Mosca Domodedovo si è confermata come quella con maggior traffico passeggeri (pari a 187.743 unità), mentre quella con Mosca Vnukovo ha totalizzato 72.638 passeggeri.

Figura 245
Passeggeri/anno nazionali, internazionali e totali nell'aeroporto di Rimini
 (Anni 2005-2014)



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totali	283.492	324.454	498.473	434.487	382.932	552.922	920.641	795.872	562.830	473.103
Nazionali	38.395	41.756	48.597	37.449	32.802	28.499	229.101	161.794	9.213	383
Internazionali	226.782	273.779	435.669	379.627	336.216	511.287	684.079	622.881	546.505	467.970

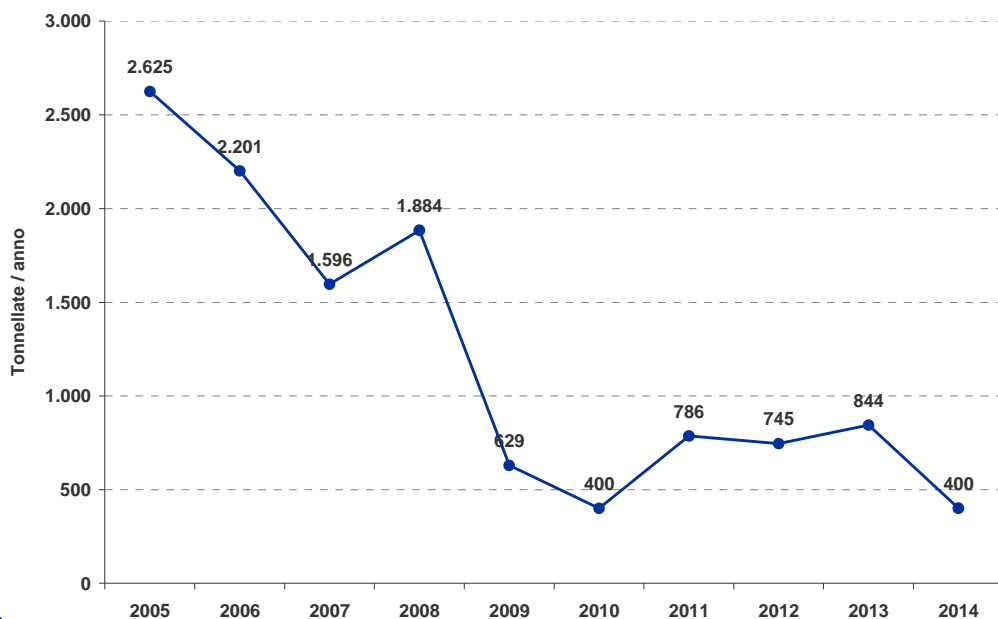
Figura 246
Traffico mensile passeggeri nell'aeroporto di Rimini
 (Anni 2010-2014)



Fonte: Assaeroporti

I dati mensili mostrano le differenze più marcate in corrispondenza del periodo estivo, durante il quale Rimini ha sempre realizzato la maggior parte del traffico. Nei restanti mesi il flusso passeggeri oltre a essere più basso è rimasto al di sotto dei valori mensili relativi all'anno precedente. Anche nel **traffico cargo** Rimini ha registrato un **calo di oltre il 50%** rispetto al 2013: 400 tonnellate trasportate. Si tratta di valori assoluti contenuti, che collocano lo scalo al 21° posto in Italia, un gradino più in basso rispetto allo scorso anno.

Figura 247
Traffico cargo nell'aeroporto di Rimini
 (Anni 2005-2014)



Fonte: Assaeroporti